



Ministero della cultura
Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo

PARERE N. 2/2026

NELLA riunione del Consiglio del 25 febbraio 2026;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo” ed, in particolare, l’articolo 11, che istituisce il Consiglio Superiore del cinema e dell’audiovisivo;

VISTO il decreto ministeriale 2 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei conti il 10 febbraio 2017 al n. 127, recante “Funzionamento del Consiglio Superiore del cinema e dell’audiovisivo e regime di incompatibilità dei componenti”;

VISTI i decreti ministeriali 19 marzo 2024 n. 106, 4 luglio 2024, n.219 e 18 ottobre 2024, n.376, con cui sono stati nominati i componenti del Consiglio Superiore del cinema e dell’audiovisivo;

VISTO l’articolo 11, comma 3, lettera a), della citata legge n. 220 del 2016, in base al quale il Consiglio “*svolge attività di analisi del settore cinematografico e audiovisivo, nonché attività di monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche, con particolare riferimento agli effetti delle misure di sostegno previste dalla presente legge, utilizzando anche i dati resi disponibili, a richiesta, dalle competenti strutture del Ministero*”;

VISTO l’articolo 13, comma 5, della citata legge n. 220 del 2016, ai sensi del quale “*Con decreto del Ministro, sentito il Consiglio superiore, si provvede al riparto del Fondo per il cinema e l’audiovisivo fra le tipologie di contributi previsti dalla presente legge, fermo restando che l’importo complessivo per i contributi di cui agli articoli 26 e 27, comma 1, non può essere inferiore al 10 per cento e superiore al 30 per cento del Fondo medesimo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017, emanato in attuazione dell’articolo 13, comma 4, della legge n. 220 del 2016, recante “Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo”;

VISTA la richiesta di parere della Direzione generale Cinema e audiovisivo pervenuta in data 16 febbraio sulla proposta di Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2026;

ESAMINATI gli atti, in particolare la Tabella con le voci esplicative del Riparto e la Relazione illustrativa, che costituiscono parte integrante del presente Parere;

PRESO ATTO dei chiarimenti forniti dal Direttore Generale della Direzione generale Cinema e audiovisivo circa i contenuti della proposta di riparto presentata nella riunione odierna;



Ministero della cultura
Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo

RITENUTO di doversi pronunciare in proposito:

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Dopo ampia discussione, ed articolate riflessioni utili sull'efficacia e sulla sostenibilità delle voci proposte nella bozza di riparto presentata, come riportato nel verbale della seduta odierna, il Consiglio Superiore esprime, all'unanimità dei presenti, parere favorevole sulla proposta di Riparto 2026 come presentata nella tabella e nella relativa Relazione illustrativa allegate.

Il presente parere è trasmesso alla Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della cultura.

Roma, 25 febbraio 2026

La PRESIDENTE

Francesca Paola Assumma